

ACCORDO DI PROGRAMMA

in attuazione dell'articolo 4, comma 3, della L.R. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e ai sensi dell'articolo 34 del D.LGS. 267/2000

TRA

La Regione Emilia – Romagna rappresentata dall'Assessore Patrizio Bianchi

E

L'Azienda sanitaria della Romagna rappresentata dal Direttore Generale Marcello Tonini

E

gli Enti Locali compresi nell'Ambito Distrettuale di Riccione, di seguito specificati:

COMUNE DI CATTOLICA rappresentata da _____
COMUNE DI CORIANO rappresentata da _____
COMUNE DI GEMMANO rappresentata da _____
COMUNE DI MISANO A. rappresentata da _____
COMUNE DI MONDAINO rappresentata da _____
COMUNE DI MONTEFIORE C. rappresentata da _____
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO rappresentata da _____
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO rappresentata da _____
COMUNE DI MORCIANO DI R. rappresentata da _____
COMUNE DI RICCIONE rappresentata da _____
COMUNE DI SAN CLEMENTE rappresentata da _____
COMUNE DI SAN GIOVANNI rappresentata da _____
COMUNE DI SALUDECIO rappresentata da _____
UNIONE DELLA VALCONCA rappresentata da _____

VISTI

L'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

Le Leggi regionali:

- 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari", ed in particolare l'articolo 4, comma 3, relativo;
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss. mm.;
- 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm;
- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss. mm;
- 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza, e regolarità del lavoro" e ss. mm ;

- 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss. mm;
- Le deliberazioni della Giunta regionale n. 1229/2016 avente per oggetto: "Linee di programmazione integrata ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 30 luglio 2015 n.14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari." e n. 1230/2016 avente per oggetto "Definizione ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 30 luglio 2015 n.14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari.", del nuovo ambito territoriale dei Centri per l'Impiego in coincidenza con il perimetro di competenza degli ambiti distrettuali".

Premesso che:

- l'articolo 4 della L.R. 14/2015 prevede che presso ciascuno degli ambiti distrettuali è approvato il piano integrato territoriale contenente obiettivi, priorità, misure d'intervento, organizzazione e modalità di coordinamento con i programmi per le politiche del lavoro e piani sociali di zona;
- i suddetti piani integrati siano approvati con accordo di programma sottoscritto da Regione, Azienda unità sanitaria locale Comuni o Unione dei Comuni;
- i piani integrati sono oggetto di consultazione e confronto preventivo con le organizzazioni sindacali e datoriali territoriali più rappresentative a livello regionale;
- la DGR 1229/2016 ha, tra l'altro, approvato il format per la stesura del piano integrato territoriale contenente l'elenco delle misure d'intervento ammissibile;
- sulla base di tale format, è stata predisposta la bozza di piano integrato territoriale di ambito distrettuale, che troverà formalizzazione con l'approvazione del presente Accordo di programma;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Articolo 1
Finalità**

Le premesse sono parte integrante del presente accordo con il quale le parti approvano l'allegato Piano Integrato territoriale dell'ambito distrettuale di Riccione risultato di un percorso di programmazione e pianificazione partecipata, condiviso con le parti sociali più rappresentative a livello territoriale.

**Articolo 2
Piano integrato territoriale**

Il Piano integrato territoriale è lo strumento con il quale si dà attuazione nel territorio all'integrazione dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari per la realizzazione dei percorsi integrati a sostegno dell'inserimento lavorativo ed inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Il piano definisce gli obiettivi, le priorità e le misure d'intervento nonché l'organizzazione dell'equipe multiprofessionale.

**Articolo 3
Oneri finanziari**

I sottoscrittori del presente accordo assumono l'impegno di erogare le prestazioni di propria competenza, con modalità integrata così come definito dalla stessa L.R. 14/2015, con le risorse che ogni sottoscrittore deve garantire ai sensi della citata DGR 1229/2016.

Articolo 4 Impegni delle parti

Le Amministrazioni aderenti al presente Accordo si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano Integrato Territoriale, allegato parte integrante del presente accordo.

La Regione, sulla base delle misure individuate nel piano stesso, si impegna ad individuare tramite procedura pubblica, gli Enti attuatori in grado di erogare le prestazioni di politica attiva del lavoro finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo.

L'Azienda Sanitaria Locale della Romagna garantisce le prestazioni di natura socio sanitaria necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano integrato territoriale.

I Comuni o Unioni di Comuni facenti parte dell'ambito distrettuale di Riccione garantiscono complessivamente l'erogazione delle prestazioni di natura sociale previste nel piano integrato territoriale.

Nel caso in cui, nella fase di erogazione delle prestazioni previste nell'allegato Piano integrato, si rendano necessari scostamenti che non comportino modifiche relativamente alle risorse complessivamente assegnate e che favoriscano la corretta esecutività dell'accordo, gli stessi non comporteranno la modifica dell'accordo.

Articolo 5 Inadempimenti

Tutte le parti sottoscrittrici vigilano sull'applicazione del presente accordo. Qualora dovessero insorgere vertenze tra le parti per inadempimenti delle stesse, o sulla corretta interpretazione dei contenuti dell'accordo, ovvero sulla necessità di interventi sostitutivi, si costituirà il collegio di vigilanza presieduto dal Presidente della Regione o da un suo delegato e dai rappresentanti degli Enti locali interessati nonché dall'Azienda sanitaria, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Articolo 6 Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale pubblicato sul BURERT.

In sede di prima attuazione della L.R. 14/2015, si prevede che il Piano Integrato territoriale, ed il presente accordo che lo approva, abbiano durata annuale, al fine di consentire l'adeguamento del contenuto in base agli esiti delle prime sperimentazioni. Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.

Il presente Accordo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario; nella medesima data la Regione Emilia-Romagna procederà alla repertoriazione.

Enti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Emilia-Romagna
L'Azienda sanitaria della Romagna
COMUNE DI CATTOLICA
COMUNE DI CORIANO
COMUNE DI GEMMANO
COMUNE DI MISANO A.
COMUNE DI MONDAINO
COMUNE DI MONTEFIORE C.
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO
COMUNE DI MORCIANO DI R.
COMUNE DI RICCIONE
COMUNE DI SAN CLEMENTE
COMUNE DI SAN GIOVANNI
COMUNE DI SALUDECIO
UNIONE DELLA VALCONCA